

VERBALE D'INCONTRO**tra Comune di Bologna e SPI, FNP, UILP insieme al Gruppo sindacale Barriere sulle iniziative da intraprendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche**

L'incontro si è svolto in videoconferenza il 15 febbraio 2021 dalle ore 9,30.

Erano presenti:

| | |
|----------------------------|---|
| Marco LOMBARDO | Assessore Comune di Bologna |
| Dott. Egidio SOSIO | Disability Manager Comune di Bologna |
| Antonella RASPADORI | Segretaria Generale SPI CGIL territoriale |
| Nadia TOLOMELLI | Segretaria SPI CGIL territoriale |
| Paolo DIRIENZO | Segretario FNP CISL A.M. di Bologna |
| Vittorio BOLOGNESI | Segretario UILP BO AM |
| Ioletta FRANCHI | Segretaria UILP BO AM |

Gruppo NO Barriere:

| | |
|-----------------------------|--------------------------|
| Alfredo MACCHIAVELLI | SPI CGIL Bologna |
| Paola QUARENGHI | SPI CGIL Bologna |
| Stefano VIGNA | SPI CGIL Bologna |
| M. Luisa PETTAZZONI | SPI CGIL Bologna |
| Antonina LO RE | FNP CISL A.M di Bologna |
| Fulvio NOVELLI | FNP CISL A.M. di Bologna |
| Gianni Tugnoli | FNP CISL A.M. di Bologna |

L'incontro è stato richiesto dalle OO.SS. dei pensionati del territorio di Bologna per affrontare le problematiche relative alla eliminazione delle barriere architettoniche sia per garantire una maggiore accessibilità e una migliore mobilità attraverso i luoghi della città, sia per investire in adeguati interventi per migliorare l'accessibilità e vivibilità negli edifici e nelle case pubbliche (case ACER) e private da parte delle persone con disabilità e anziani fragili.

Le OO.SS. SPI, FNP, UILP , rinnovando la loro disponibilità, anche attraverso il Gruppo Barriere, a dare un contributo di proposte, di idee e di esperienza per tutti i progetti specifici e generali che si intraprenderanno, hanno evidenziato la necessità di realizzare i seguenti interventi: 1) la definizione del PEBA della città di Bologna che è uno degli obiettivi prioritari da realizzare, è previsto da una legge del 1986 e deve contenere gli indirizzi, le scelte, le modalità, i tempi, le risorse economiche, strumentali ed umane per "l'accessibilità e la mobilità universale". Va ricordato che l'impegno per la realizzazione del PEBA è stato condiviso dalle parti sia nell'accordo di bilancio preventivo 2021 del Comune di Bologna, sia nel Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile ; 2) procedere con tempestività al completamento di quanto già iniziato sulla base di progetti specifici (es. progetto RAMPE; 3) dare attuazione ai progetti presentati, da tante associazioni del territorio, in occasione della candidatura di Bologna per il premio europeo di città

accessibile. I progetti sono una ricchezza e un patrimonio da realizzare all'interno di un piano di intervento di programmazione generale (PEBA); 4) a questo proposito come SPI, FNP, UILP sono stati presentati due progetti (**Liberi di uscire e Sosta H**) sui quali riteniamo necessario avviare uno specifico confronto per la loro attuazione, in particolare rispetto a Sosta H si ritiene necessario aggiungere di prevedere un aumento dei posti H dedicati (dagli attuali 1411 ad almeno 2000, pari al 5% del totale) e una migliore gestione dei parcheggi per disabili, anche intensificando i controlli nei confronti di chi utilizza il contrassegno di riconoscimento senza averne diritto; 5) apertura di un confronto per quanto riguarda gli interventi e le risorse previste dalla legge di Bilancio 2021 relative alla gestione del Superbonus e alla applicazione delle norme di riferimento, valutando anche il contributo del Gruppo Barriere per quanto riguarda l'informazione relativa alla documentazione che i cittadini devono presentare per ottenere i benefici stabiliti dalla norma (per esempio detrazione del 110%).

L'Assessore Marco Lombardo ha dichiarato la sua disponibilità ad accogliere le sollecitazioni e le richieste delle OO.SS. dei pensionati. Ha sottolineato innanzitutto che, nonostante Bologna non abbia vinto il premio europeo, ognuno dei 35 progetti presentati per la candidatura ha ricevuto molti apprezzamenti: questo, da un lato, è uno stimolo a proporsi anche per il prossimo anno, dall'altro impegna l'Amministrazione a trasformare i progetti in azioni concrete, anche per una questione di credibilità nei confronti dei soggetti che si sono impegnati in questo lavoro collettivo. Ha evidenziato la necessità di far avanzare un nuovo modo di concepire l'accessibilità come principio trasversale alle politiche urbane, e in questo senso c'è un impegno condiviso con il Disability Manager, Egidio Sosio, per monitorare l'avanzamento dei progetti. Un esempio è rappresentato dal progetto di abbattimento delle barriere architettoniche del centro città: la mappatura ha evidenziato che solo il 20% degli esercizi della zona T sono totalmente accessibili, il 20% sono parzialmente accessibili, mentre ben il 60% è inaccessibile. Uno dei temi più delicati riguarda le risorse private, che al di là delle assicurazioni non vengono utilizzate, mentre per quelle pubbliche c'è l'esigenza di renderle strutturali e continuative. A questo proposito la commissione consigliere sta discutendo una variazione di bilancio. Ha rimarcato che tutti gli assessorati interessati collaborino, come è avvenuto con l'introduzione del principio della progettazione universale nel protocollo appalti per cui nella pubblicazione del bando dei lavori è previsto l'impegno alla rimozione delle barriere architettoniche da parte della ditta appaltatrice. L'assessore ha assicurato che tra i progetti selezionati c'è anche Sosta H e assieme al Disability Manager è stato organizzato un incontro con l'Assessore Mazzanti per tener conto nel PIUBO (Piano d'inclusione universale del Comune di Bologna), adottato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale come parte integrante del PUG (Piano Urbanistico Generale), delle osservazioni e dei pareri emersi nel percorso partecipato di Bologna oltre

le barriere. Lo scopo è di rendere il principio di accessibilità un parametro vincolante per le pianificazioni urbane e procedere alla progressiva eliminazione delle Barriere architettoniche nell'area urbana, in armonia con la tutela del paesaggio e dei beni culturali. L'Assessore ha informato che insieme a Sosio e alla vicesindaca Orioli che si occupa di Urbanistica, entro Marzo 2021, verrà adottato un allegato al PUG che dovrebbe definirsi PEBA e contenere, per esempio, un principio già previsto nel regolamento del Comune di Milano in cui le Barriere Architettoniche devono essere rimosse entro 1 anno dall'attuazione del regolamento stesso, introducendo così un vincolo temporale nell'attività.

Le OO.SS hanno sottolineato la necessità che l'allegato venga definito PEBA sia perché significherebbe ottenere un primo risultato dopo lunghe e insistenti richieste, sia perché è l'occasione per rilanciare il tema nei confronti delle altre Amministrazioni Comunali della città metropolitana, visto che sono pochissimi i Comuni che hanno adottato il PEBA. Per quanto riguarda il tema case, il progetto selezionato "1000 case", prevede un protocollo con ACER sull'accessibilità che sta seguendo il Disability Manager e che dovrebbe essere pronto entro marzo sempre come allegato al PUG.

L'Assessore inoltre, evidenziando l'importanza della partecipazione delle OO.SS. dei pensionati, ha assunto l'impegno di coinvolgerle nella fase preliminare, attraverso il Disability Manager per lavorare sul Progetto Rampe zona T.

Infine l'Assessore, dopo essere tornato sul problema della strutturalità dei finanziamenti, ha condiviso l'esigenza di aumentare il numero dei posti auto per disabili.

Il Disability Manager Egidio Sosio ha ripreso il problema importante delle risorse anche perché nel PIUBO sono già impostati i temi che il PEBA dovrà contenere, considerato che si tratta non solo di mettere insieme delle mappature, ma anche di visualizzarle, integrarle, scorporarle indicando le necessarie soluzioni tecniche : il PIUBO deve essere realizzato con l'apporto determinante di un gruppo tecnico per il quale vanno previste le risorse.

Per quanto riguarda i parcheggi Sosio ha evidenziato che il nuovo PUMS rivoluzionerà la mobilità a Bologna e sarà necessario mantenere l'interconnessione modale dei trasporti in collegamento anche con i parcheggi. L'uso improprio del parcheggio H si è un po' ridimensionato con la diminuzione dei contrassegni. Nell'Easy Parking sono indicate modalità tecnologiche per avere tutte le informazioni necessarie che dovranno riguardare anche i posti auto per disabili, prevedendo per esempio, se fosse possibile, una diminuzione delle distanze tra un parcheggio H e un altro (ogni 50 metri e non 100 come attualmente).

Sosio ha informato che sul PUG e sul regolamento edilizio si sta svolgendo un lavoro con Tecnici del Comune e Tecnici competenti in accessibilità in funzione dell'accesso ai luoghi pubblici ed aperti al pubblico. Si cercherà di trattare anche la parte riguardante gli esercizi e i locali privati.

Per quanto riguarda le case popolari il Disability Manager ha informato che si è avviato un percorso con l'assessore Gieri per affrontare il tema della casa per persone con disabilità motoria. La richiesta è quella dell'adattamento preventivo, cioè rendere accessibili tutte le case in ristrutturazione o in via di realizzazione. E' necessario prevedere il coinvolgimento di ACER per garantire l'effettiva corrispondenza nell'esecuzione dei lavori.

Sul Protocollo Appalti, Sosio ha dichiarato di essere d'accordo con l'Assessore. Sarà necessario vigilare affinché già nel bando sia esposti con chiarezza gli adempimenti da adottare già dalla fase di progettazione, prevedendo penalizzazioni nel caso di mancata osservanza. Il monitoraggio dei bandi potrebbe essere un modo per garantire l'applicazione del principio di progettazione universale.

Le OO.SS SPI, FNP, UILP hanno ritenuto importanti i contenuti della riunione e hanno proposto di sottoscrivere un verbale di incontro per definire gli obiettivi che si intendono raggiungere in modo condiviso.

Hanno convenuto che il problema risorse è fondamentale e si sono impegnate per chiedere ai vari tavoli di confronto con l'Amministrazione (bilancio, tavoli anziani ecc) la previsione di risorse dedicate per dare attuazione al PEBA in modo strutturale e previste nelle voci del bilancio preventivo del Comune di Bologna come impegno di spesa.

Le OO.SS hanno apprezzato che si possa finalmente arrivare alla definizione del PEBA entro il mese di marzo: questo rappresenterebbe un salto di qualità davvero rilevante oltre che per Bologna, anche per la città metropolitana.

Le parti hanno condiviso l'esigenza di mantenere aperto il confronto e di proseguire attraverso gruppi di lavoro lo scambio di proposte ed esperienze con il Disability Manager, altri assessori interessati e tecnici dell'accessibilità.

Le OO.SS. valutano positivamente le risposte alle loro richieste da parte dell'Assessore e del Disability Manager e mettono a disposizione delle realizzazione dei progetti avviati le loro proposte e la loro esperienza.

In questo senso le parti hanno deciso di sottoscrivere il presente verbale, prevedendo un monitoraggio dei tempi e delle azioni che dovranno effettivamente essere intraprese nei prossimi mesi fino all'indizione delle prossime elezioni comunali.

Prima della fine della riunione l'assessore Lombardo ha informato che nella Commissione svoltasi in parallelo alla riunione è intervenuto l'assessore al Bilancio Conte che si è impegnato ad effettuare ad una variazione del Bilancio preventivo 2021 per individuare le risorse necessarie alla realizzazione del progetto RAMPE.

Per verificare la reale fattibilità degli impegni assunti, le modalità di attuazione dei progetti selezionati, il funzionamento dei gruppi di lavoro e il confronto su altri temi e richieste sindacali di cui oggi non c'è stato modo di parlare, le parti hanno convenuto di incontrarsi nuovamente il 5 Marzo alle h 9,30 in videoconferenza.

Il presente verbale d'incontro viene sottoscritto tra i partecipanti in data 5 marzo 2021.

Per l'Amministrazione Comunale

Ilaria Lombardo

Disability Manager

Egidio Sosio

UILP-UIL

[Signature]

SPI-CGIL

[Signature]

FNP-CISL

[Signature]